DALLE REGIONI

Covid in Campania, De Luca: “Riconversione industriale per produrre vaccini. Non concordo con elezioni ad ottobre”

di **Maria Elena Borriello** · 5 marzo 2021, 18:08

“È pienamente in corso la **campagna di vaccinazione**, che è l’unica risposta vera che noi possiamo dare a questa **terza ondata covid** in Italia”.

Così il governatore della **Campania**, **Vincenzo De Luca**, spiega la situazione **vaccini in Campania e in Italia**.

“Abbiamo aperto una **piattaforma** regionale per **l’iscrizione dei membri delle forze dell’ordine, delle Forze Armate, della polizia penitenziaria**. Lo dico alla dottoressa **Tiziana Guacci** che mi sollecitava ad avere anche un intervento a favore della polizia penitenziaria . È previsto, quindi posso iscriversi gli agenti sulla piattaforma regionale. Rimane aperto il problema di disabili, di fasce di pazienti cardiopatici, oncologici, diabetici. Il problema è la mancanza di vaccini”.

E prosegue, “Abbiamo deciso di fare nell’area Vesuviana, nei comuni che hanno registrato un incremento straordinario di positivi, una campagna di massa per cercare di individuare quanti più positivi sia possibile. Ma abbiamo anche deciso di impegnare il TIGEM, la Napoli 1 lo sta già facendo, per avere il sequenziamento genetico per i nuovi contagiati, per cercare di capire, cioè, quante varianti si possono individuare, come mutano. Voi avete visto che si è aperto un dibattito anche sulla possibilità di fare una sola dose dei vaccini, bisogna stare attenti. Facciamo l’esempio degli antibiotici in modo che ci capiamo: se tu prendi l’antibiotico anziché per 5-6 giorni per 2 giorni, va a finire che il virus non lo distruggi e rischi di avere poi la resistenza del virus a quel tipo di antibiotico. Cioè se anche con il vaccino anti covid tu non arrivi a fare un’operazione di annientamento del virus, i rischi di determinare una resistenza di quel virus anche al vaccino, come avviene per il virus che cerchi di combattere con l’antibiotico. Noi stiamo cercando di fare questo lavoro anche sul piano della ricerca per cercare di individuare quanto prima possibile le

varianti che possono interessare il nostro territorio".

E senza mezzi termini dichiara: "La situazione è pesante. Dobbiamo essere estremamente attenti, avere senso di responsabilità e capire che siamo ormai di fronte alla **terza ondata**, che siamo di fronte a un problema non banale perché nelle scorse settimane hai voglia a ripetere che il problema del covid-19 è un problema grave. Finché poi non lo tocchi con mano, non ci credi".

La campagna di vaccinazione è in corso: "Per quello che ci riguarda stiamo facendo un lavoro eccellente per gli **ultraottantenni** e per il **mondo della scuola**. Devo davvero fare i complimenti alle nostre strutture sanitarie perché le prestazioni che stiamo offrendo agli ultraottantenni sono prestazioni di una qualità davvero eccezionale. Mi arrivano lettere, testimonianze di persone anziane che vanno nei centri di vaccinazione, a cominciare alla Mostra d'Oltremare a Napoli, e ricevono un'accoglienza che si riceve oggi soltanto in Svizzera o in Svezia. Dobbiamo essere orgogliosi e grati al personale medico. Credo che nel giro di una settimana noi completiamo la vaccinazione **AstraZeneca** per tutto il **personale scolastico** che si è prenotato e anche questo è il risultato di assoluta eccellenza della sanità campana. Il giorno 10 di questo mese avremo finito la vaccinazione al personale scolastico".

E oggi nella conferenza delle regioni con i ministri del governo Draghi e il nuovo commissario all'emergenza covid: "ho riproposto questo problema. Noi entro il mese di aprile dobbiamo avere la dose in più di vaccini che ci consenta di avere esattamente la proporzione di vaccini adeguata alla popolazione della **Campania**. Nulla di più ma anche nulla di meno. Questa operazione dovrà avvenire nel mese di aprile".

"Noi stiamo lavorando come regione in due direzioni: la prima è quella di **cercare forniture aggiuntive di vaccini sul piano internazionale**. Non appena avremo concluso qualche contratto con altri fornitori, ve ne daremo notizia. Ma stiamo lavorando ormai da una quindicina di giorni per stipulare contratti di fornitura aggiuntiva di vaccini, ripeto, sempre che ovviamente la somministrazione avverrà quando ci sarà l'autorizzazione delle autorità sanitarie ma intanto ci prepariamo ad avere qualche milione di dosi di vaccino in più, perché se andiamo con questi ritmi ci mettiamo anni per completare la vaccinazione dei nostri concittadini".

"Il secondo piano su cui ci stiamo muovendo è quello della **produzione del vaccino in Campania**. Vi sono aziende che producono farmaci che possono attrezzarsi con l'aiuto della regione, con un aiuto finanziario anche rilevante, attrezzarsi con le tecnologie necessarie bioreattori in modo particolare per l'infialamento del vaccino e la distribuzione. È un'operazione che richiede non meno di 4 mesi dal momento in cui dovessimo stipulare un accordo con aziende in grado di

produrre nel nostro territorio il vaccino. Ma stiamo lavorando in questa direzione, cioè stiamo prevedendo di investire alcune decine di milioni di euro per una riconversione industriale di aziende che abbiano la possibilità di produrre vaccino in Campania. Se per luglio una qualche azienda – specifica – è in grado di produrre vaccino sul nostro territorio, abbiamo fatto un altro miracolo. Ci metterei davvero la firma questo obiettivo".

Poi parla di **scuola**: "ovviamente rimane sullo sfondo il problema della scuola. Il governo nazionale ha preso una decisione che avrà una ricaduta pesante sul mondo della scuola, una decisione che io considero un grave sbagliato, irresponsabile da parte di questo governo. Questo decide di **spostare la data delle elezioni amministrative**, sarà una tornata importante: vanno al voto Torino, Milano, Roma, Napoli, Salerno, Caserta, capoluoghi, comuni medi importanti. Avremo milioni di cittadini del nostro paese chiamati a fare questa campagna elettorale amministrativa, le amministrative ovviamente prevedono anche i ballottaggi, inutile dirlo. Bene, stanno pensando di far votare il 4 ottobre, il che significa che bisogna presentare le liste il 4 settembre, il che significa che ancora una volta quelli che dovrebbero essere mesi dedicati solo alla scuola e all'apertura del nuovo anno scolastico vedranno una totale distrazione delle istituzioni, dei comuni, delle provincie, del governo rispetto al problema".

E conclude: "pur sapendo che è l'ultima settimana di giugno e la prima decade di luglio il momento più tranquillo quando si potrebbe e dovrebbe andare a votare. Ma siamo l'Italia e le cose ragionevoli non si fanno. Ancora una volta la politica politicante, con l'intesa di tutti i partiti, deciderà di calpestare gli interessi della scuola. Lo dico perché quando chiudiamo per ragioni sanitarie, per proteggere la vita dei bambini, degli alunni e dei docenti non manca mai chi va a fare il ricorso al TAR. Io mi aspetterei che di fronte a una decisione del genere ci fosse in Italia una rivolta del mondo della scuola, invece non ho sentito neanche una voce critica. È una vergogna doppia".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/03/05/covid-in-campania-de-luca-riconversione-industriale-per-produrre-vaccini-non-concordo-con-elezioni-ad-ottobre/

© 2026 Istituzioni24